



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 8 - GESTIONE SOSTENIBILE E CIRCOLARE DELLA RISORSA IDRICA**

Assunto il 10/12/2024

Numero Registro Dipartimento 1539

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 17890 DEL 10/12/2024

Oggetto: OGGETTO: PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CALABRIA. DELIBERA CIPE N.26/2016. PROGRAMMA INTERVENTI DDG N. 11196/2019 "REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE A FANGHI ATTIVI IN C.DA STAZIONE E COMPLETAMENTO RETE E COLLETTAMENTO FOGNARIO DEL CENTRO URBANO, DELLE FRAZIONI CAMPITELLO E DELLA LOCALITÀ CONICELLA." COMUNE DI PIETRAFITTA (CS)- (CUP: C76H19000130002) - DECRETO DI EROGAZIONE INTERMEDIA.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- lo Statuto della Regione Calabria;
- la legge regionale n. 7 del 13/03/1996, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale" e, in particolare, l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- gli artt. 16 e 17 del d.lgs. 30/03/2001, n.165, e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta Regionale 21/06/1999, n. 2661, avente ad oggetto "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e ss.mm.ii.";
- il decreto 21/06/1999, n. 354, del Presidente della Giunta Regionale, avente ad oggetto "Separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- la legge regionale n. 8 del 04/02/2002, recante "Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria", artt. 43 e 45;
- la deliberazione della Giunta Regionale 11/11/2006, n. 770, con la quale è stato approvato l'ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della legge regionale n. 31/2002);
- la legge regionale n. 34 del 03/03/2002 e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza;
- la legge regionale n. 31 del 10/11/1975 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 13 del 17/08/2005, art. 21;
- il d.lgs. 23/06/2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato dal d.lgs. del 10 agosto 2014, n. 126;
- la legge n. 241 del 07/08/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge regionale n. 19 del 04/09/2001, recante "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso";
- il D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTI:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 159 del 20/04/2022, avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 30/04/2022, avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 717 del 15/12/2023, avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 708 del 28/12/2022 con la quale è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" l'ing. Salvatore Siviglia;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 138 del 29/12/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Giunta della Regione Calabria all'ing. Salvatore Siviglia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2022, recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale", approvato con D.G.R. del 14 dicembre 2022, n. 665 e successivamente modificato con la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 e con la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e pubblicato sul BURC Parte I n. 222 del 24 ottobre 2024;
- il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" n. 5866 del 13/11/2024, avente ad oggetto: "DGR 572/2024. Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di micro organizzazione";

VISTO il decreto legislativo 18/04/2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il decreto legislativo 31/03/2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA la Direttiva 91/271/CE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

VISTA la legge regionale n. 10 del 20/04/2022, recante "Organizzazione dei servizi pubblici locali dell'ambiente";

VISTI:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 160 del 13/05/2016 con la quale è stato approvato il "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento per il territorio", stipulato tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta della Regione Calabria il 30/04/2016;
- la delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 267 del 15/11/2016, avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse", che ricomprende l'assegnazione delle risorse finalizzate al finanziamento del Patto per lo sviluppo della Regione Calabria, approvato con la citata deliberazione n. 160/2016;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 3 del 12/01/2018 con la quale è stato rimodulato il "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento per il territorio", stipulato tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta della Regione Calabria il 30/04/2016;
- la Linea di Azione 2.3 "Rischio Ambientale" – Tema Prioritario "Servizio Idrico Integrato", del Patto per la Calabria, che prevede risorse per interventi di risanamento degli impianti depurativi soggetti e/o potenzialmente soggetti a procedure di infrazione comunitaria per l'importo di € 148.500.000,00;

VISTI:

- il POR Calabria 2014/2020, ed in particolare l'Asse prioritario 6 "Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale", Obiettivo specifico 6.3 "Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e ridurre le perdite di rete di acquedotto", Azione 6.3.1 "Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili";

- i criteri di selezione del POR Calabria FESR 2014/2020, approvati, giusta nota prot. 108139 del 04/04/2016 del Presidente della Giunta Regionale, con procedura di consultazione scritta avviata con nota prot. 41615 del 10/02/2016;

VISTI:

- la Direttiva 91/271/CE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- la nota prot. 4853 del 31/03/2014, avente ad oggetto "Costituzione in mora – Infrazione n. 2014/2059", con la quale il Segretariato Generale della Commissione Europea ha rimesso gli esiti della verifica condotta in ordine agli adempimenti previsti dalla direttiva 91/271/CEE del 21/05/1991, in materia di trattamento delle acque reflue urbane; in particolare, per la Calabria è stata riscontrata la non conformità agli articoli 3 (reti fognarie per le acque reflue urbane) e 4 (trattamento delle acque reflue urbane) della Direttiva 91/271/CEE per 130 agglomerati;
- la nota prot. 24444 del 15/11/2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare ha anticipato i contenuti degli esiti dei controlli effettuati dalla Commissione Europea al 31/12/2014, su 590 agglomerati, di cui 73 in Calabria, in potenziale procedura di infrazione;

VISTO il "Programma degli interventi nel settore della depurazione (messa in conformità degli agglomerati ai sensi della direttiva 91/271/CEE), di cui alla Procedura di infrazione n. 2014/2059, ovvero alla nota del Ministero Ambiente prot. 24444 del 15/11/2017", predisposto dall'allora competente Dipartimento regionale "Presidenza", che definisce compiutamente gli interventi da realizzarsi per la risoluzione delle problematiche sopra rappresentate (cfr. Procedura n. 2014/2059 e nota MAAT prot. 24444/2017);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 34 del 08/02/2018, avente ad oggetto "POR Calabria 2014/2020. Azione 6.3.1. Patto per lo sviluppo della Calabria, approvato con DGR n. 160 del 13/05/2016. Programma degli interventi nel settore della depurazione (messa in conformità degli agglomerati ai sensi della direttiva 91/271/CEE). Procedura di infrazione n. 2014/2059 e nota Ministero Ambiente prot. 24444 del 15/11/2017";

CONSIDERATO CHE con la richiamata deliberazione n. 34/2018:

- è stato approvato il "Programma degli interventi nel settore della depurazione (messa in conformità degli agglomerati ai sensi della Direttiva 91/271/CEE), di cui alla Procedura di infrazione n. 2014/2059, ovvero alla nota del Ministero Ambiente prot. 24444 del 15.11.2017", che si compone complessivamente di n. 138 interventi per un costo complessivo di € 195.733.856,29;

- è stata stabilita la copertura finanziaria del Programma degli interventi, per come di seguito:

☞ € 148.500.000,00, a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPE n. 26/2016 - Patto per lo sviluppo della Calabria, approvato con Deliberazione n. 160 del 13/05/2016 e n. 3 del 12/01/2018 "Rischio Ambientale – Depurazione" – Area Tematica "Servizio Idrico Integrato Linea di Azione 2.2 "Rischio Ambientale" – Tema Prioritario "Servizio Idrico Integrato" - capitolo U9090901601;

☞ € 49.419.383,23, a valere sulle risorse di cui all'Azione 6.3.1 del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;

☞ € 1.445.196,05 a valere sulle risorse di cui all'APQ TAGIR - capitolo del bilancio regionale U3303011801 (impegno n. 4713/2017);

VISTO il decreto n. 6230 del 14/06/2018 con il quale è stata disposta l'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Patto per la Calabria, degli interventi ricompresi nel Programma approvato con la richiamata deliberazione n. 34/2018, nonché approvato lo "Schema di Convenzione" - regolante i rapporti tra Regione Calabria e i Comuni per la relativa attuazione - e disposto l'accertamento e l'impegno delle correlate risorse finanziarie (cfr. capitolo del bilancio regionale n. U9090901601);

CONSIDERATO CHE:

- tra gli interventi ricompresi nel Programma degli interventi di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 34/2018, ovvero al decreto n. 6230 del 14/06/2018, figura quello denominato "Realizzazione nuovo impianto di depurazione a fanghi attivi in C.da Stazione e completamento rete e collettamento fognario del centro urbano, delle frazioni Campitello e della località Conicella" del Comune di Pietrafitta (CS). Importo: euro 1.000.000,0. Soggetto Attuatore: Comune di Pietrafitta (CS). PdA: 1002645. Codice SIURP: 232307";

- con Convenzione rep. 6380 del 22.01.2020 sono stati disciplinati i rapporti intercorrenti tra il Comune di Pietrafitta e la Regione Calabria per la realizzazione dell'intervento;

- con dispositivo prot. 386311 del 02/09/2022 è stata disposta l'assegnazione all'ing. Luigi Rinaldi, in qualità di Responsabile del Procedimento ex art. 5 della legge n. 241/90, dell'intervento denominato: "Realizzazione nuovo impianto di depurazione a fanghi attivi in C.da Stazione e completamento rete e collettamento fognario del centro urbano, delle frazioni Campitello e della località Conicella" del Comune di Pietrafitta (CS). Importo: € 1.000.000,00. Soggetto Attuatore: Comune di Pietrafitta (CS). Convenzione rep. 6380 del 22.01.2020. PdA: 1002645. Codice SIURP: 232307;

VISTO l'art. 6 dello "Schema di Convenzione", approvato con decreto n. 6230/2018, che prevede:

- la corresponsione dell'anticipazione, pari al 25% del finanziamento assentito, alla sottoscrizione della stessa;

- erogazioni intermedie, in numero pari a due e nella misura massima del 35% cadauna nel caso si rilevi una rendicontazione della spesa di importo superiore al 40% della somma delle erogazioni precedenti effettuate in favore del Beneficiario da parte della Regione Calabria;

VISTO il decreto n. 15254 del 11/05/2020 con il quale, in considerazione di quanto precede, è stata disposta la liquidazione della somma di € 250.000,00, quale prima anticipazione;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Pietrafitta, con pec del 30/10/2024, ha comunicato che i lavori sono allo stato in corso e, dunque, non ancora ultimati;

- al fine di perseguire le finalità sottese dal Programma di finanziamento di cui alla DGR n. 34/2018, ovvero fuoriuscire dalla Procedura di infrazione n. 2014/2059, si rende necessario concedere al Comune di San Lorenzo del Vallo una proroga fino al 31/12/2025;

CONSIDERATO CHE l'art. 6 della Convenzione rep. 6380 del 22.01.2020 prevede, espressamente, erogazioni intermedie, in numero pari a due e nella misura massima del 35% cadauna, su richiesta del Beneficiario, a seguito dell'emissione di Stati di Avanzamento, da calcolarsi sul costo dell'intervento ridefinito a seguito di gara, a fronte di una rendicontazione della spesa superiore al 40% della somma delle erogazioni precedenti;

CONSIDERATO CHE:

- il costo dell'intervento ridefinito a seguito di gara, giusta determinazione del Responsabile dell'Area "Lavori Pubblici" del Comune di Pietrafitta n. 72 Reg. Gen. del 07/12/2021, ammonta ad euro 975.844,00;

- le erogazioni, giusta art. 6 della Convenzione rep. 6380 del 22.01.2020, risultano, sulla base di detto ridefinito costo di euro 975.844,00, così definite:

☞ prima anticipazione, pari al 25% del costo iniziale dell'intervento: € 250.000,00 (€ 1.000.000,00 * 25%);

☞ Seconda anticipazione, pari al (25%+35%) del costo dell'intervento ridefinito a seguito di gara, detratta l'anticipazione già corrisposta determinata nell'importo di euro 335.506,40 (= (25+35)% di € 975.844,00 - € 250.000,00);

- le erogazioni, giusta art. 6 della Convenzione rep. 6380 del 22.01.2020, devono essere corrisposte sulla base di idonea documentazione di spesa comprovante l'utilizzo di una percentuale non inferiore al 40% delle erogazioni precedenti;

il Comune di Pietrafitta ha trasmesso la documentazione comprovante il diritto all'erogazione per un importo complessivo di euro 250.000,00;

- la somma rendicontata dal Comune di Pietrafitta è superiore al 40% della somma di euro 250.000,00, erogata con decreto n. 15254 del 11/05/2020, da ciò discendendone il maturare delle condizioni per il trasferimento della seconda anticipazione;

- per quanto precede, si rende necessario procedere al trasferimento in favore del Comune di Pietrafitta della seconda anticipazione, per l'importo di euro 335.506,40;

ATTESTATO CHE per l'intervento di cui si discute non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria Generale la preventiva compensazione di cassa, in quanto trattasi di intervento rientrante nella materia della depurazione per come previsto dalla deliberazione n. 315 del 14/07/2017;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 492 del 14/10/2019, avente ad oggetto "Atto di indirizzo diretto alla riscossione coattiva dei crediti vantati dalla Regione Calabria nei confronti dei comuni della Calabria per la somministrazione di acqua per uso idropotabile (periodo 1981-2004)", che regola la riscossione dei crediti nei confronti dei Comuni della Calabria;

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE alla liquidazione di cui si discute non è applicabile l'art. 48 bis del DPR n. 602/73, trattandosi di mero trasferimento di fondi tra pubbliche amministrazioni che realizzano una diversa allocazione di risorse finanziarie all'interno dello Stato, non correlate a prestazione alcuna del beneficiario;

VISTO l'impegno di spesa n. 9/2022, assunto sul capitolo U9090901601;

VISTA la checklist di richiesta di mandato contabile "INT232307-3802-416080", generata telematicamente sul sistema SIURP, in atti al Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente";

VISTA la "Proposta di liquidazione n. 14747 del 05/12/2024", generata telematicamente ed allegata al presente atto;

ACCERTATO, attraverso l'attività istruttoria posta in essere, che sono stati acquisiti tutti i documenti comprovanti il diritto del creditore, che gli atti risultano regolari e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa, ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 8/2002;

DATO ATTO CHE si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14/03/2013, n. 33, e ss.mm.ii. Al riguardo si riporta il link:

<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/SchedeGeneriche/Detail/5235/55/87/ProvvedimentiDirigentiAmministrativi>

ACCERTATO, attraverso l'attività istruttoria posta in essere, che sono stati acquisiti tutti i documenti comprovanti il diritto del creditore, che gli atti risultano regolari e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa, ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 8/2002;

ATTESTATA l'avvenuta verifica in ordine alla completezza, coerenza e correttezza in SIURP, del corredo informativo (avanzamento procedurale, fisico e finanziario);

ATTESTATO CHE il fondo che alimenta il capitolo U9090901601 è composto da fondi del PSC 2014-2020;

PRESO ATTO della deliberazione della Giunta Regionale n. 29 del 07/02/2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026;

VISTI:

- il decreto legislativo n. 118/2011;

- la legge regionale 27/12/2023, n. 56, recante “Legge di Stabilità regionale 2024” (pubblicata sul BURC n. 279 del 27/12/2023);
- la legge regionale 27/12/2023, n. 57, recante “Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024/2026” (pubblicata sul BURC n. 279 del 27/12/2023);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 779 del 28/12/2023, avente ad oggetto “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 28/12/2023, n. 780, avente ad oggetto “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”;
- il decreto n. 177 del 04/11/2021, del Presidente della Giunta Regionale, avente ad oggetto “Competenze in materia di trattamento dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)”;

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell’esercizio finanziario dell’anno in corso;

ATTESTATA l’assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d’interessi per il funzionario ed il Dirigente firmatari del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. 190/2012 e d.lgs. 33/2013), dell’art. 53 del d.lgs. 165/2001, dell’art. 6 bis della legge 241/1990, degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

ATTESTATA, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, a termini delle richiamate disposizione legislative;

DECRETA

1. Le premesse e l’allegata “Proposta di liquidazione n. 14747 del 05/12/2024” costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di prorogare al 31/12/2025 i termini della Convenzione rep. 6380 del 22.01.2020, di disciplina dei rapporti intercorrenti tra la Regione Calabria e il Comune di Pietrafitta, riferiti alla realizzazione dell’intervento denominato: “Realizzazione nuovo impianto di depurazione a fanghi attivi in C.da Stazione e completamento rete e collettamento fognario del centro urbano, delle frazioni Campitello e della località Conicella” del Comune di Comune di Pietrafitta. Importo: € 1.000.000,00. Soggetto Attuatore: Comune di Pietrafitta (CS). PdA: 1002645. Codice SIURP: 232307, ammesso a finanziamento con decreto n. 6230 del 14/06/2018, sulle risorse del Patto per la Calabria.
3. Di autorizzare il Settore “Ragioneria Generale” ad emettere mandato di pagamento in favore del Comune di Pietrafitta, per l’importo di euro 335.506,40 - Proposta di liquidazione n. 14747 del 05/12/2024 – quale seconda anticipazione per la realizzazione dell’intervento denominato “Realizzazione nuovo impianto di depurazione a fanghi attivi in C.da Stazione e completamento rete e collettamento fognario del centro urbano, delle frazioni Campitello e della località Conicella” del Comune di Comune di Pietrafitta. Importo: € 1.000.000,00. Soggetto Attuatore: Comune di Pietrafitta (CS).. Convenzione rep. 6380 del 22.01.2020. PdA: 1002645. Codice SIURP: 232307”, ammesso a finanziamento con decreto n. 6230 del 14/06/2018, sulle risorse del Patto per la Calabria.
4. Di imputare la spesa discendente dal presente provvedimento sull’impegno n. 9/2022, assunto sul capitolo U9090901601, che presenta la necessaria disponibilità.
5. Di riservarsi con successivo atto l’approvazione delle spese effettuate dal Comune di Pietrafitta sulla base dei criteri di ammissibilità della spesa.
6. Di trasmettere il presente atto al Comune di Comune di Pietrafitta.

7. Di provvedere ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, alla pubblicazione integrale in formato aperto del presente provvedimento sul BURC, nonché sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Luigi Rinaldi
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia

(con firma digitale)